

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato "LOTTO B-COLLETTAMENTO AL DEPURATORE DI MERCATALE DELLO SCARICO LIBERO DI MENGACCINI" nel Comune di Cortona di NUOVE ACQUE SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Nuove Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 4 di AIT, in atti AIT al prot. n. 6140 del 23/04/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE:

- il progetto riguarda il collettamento dello scarico libero (S4AR-053), in località Mengaccini, con il nuovo impianto di depurazione che sarà realizzato in un'area prossima all'abitato di Mercatale di Cortona;
- il progetto si inserisce nell'ambito del più ampio progetto di revisione fognaria con collettamento e depurazione per l'area di Mercatale di Cortona, che prevede anche la costruzione di un impianto di depurazione (Lotto A), cui verranno confluiti i reflui anche di questi rami progettuali;

DATO ATTO che tale intervento è riportato nel vigente Programma degli Interventi di Nuove Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 8/2024 e rientrante nel codice MI_FOG-DEP03_04_0010 (Impianto di depurazione Mercatale, Comune di Cortona (Intervento incluso nell'AdP < 2.000 AE));

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell'intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO che il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva, acquisita dalla SABAP al proprio prot. n. 3107 del 4/02/2025;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 6300/2025 del 28/04/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 28/07/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

Autorità Idrica Toscana

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI CORTONA
REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
PROVINCIA DI PERUGIA
E.A.U.T.
CENTRIA SpA
E-distribuzione SpA
FASTWEB SpA
INFRATEL ITALIA SpA (Fibra)
OpNet SpA
OPEN FIBER SpA
SIRTI SpA
SNAM SpA
FIBERCOP SpA
TERNA RETE ITALIA SpA
- In data 14/05/2025 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 7096/2025 di Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore per richiesta di chiarimenti ed integrazioni
- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 7294/2025 del 16/05/2025, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 31/07/2025;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 7336/2025 del 19/05/2025 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Il giorno 31/07/2025 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 23/06/2025 è stato acquisito al prot. n. 9070/2025 il contributo di **PROVINCIA DI PERUGIA - Servizio Gestione Viabilità** con il quale viene espresso parere favorevole ai soli fini viari con le seguenti prescrizioni:
 - In merito alle percorrenze in sotterraneo, dovrà essere prodotta specifica istanza completa di elaborati grafici nei confronti della Provincia di Perugia, Servizio Gestione Viabilità - PEC: servizio.gestioneviabilita@pec.provincia.perugia.it, volta all'ottenimento di Nulla Osta/Concessione in conformità a quanto previsto dal vigente Codice della Strada.
In merito ai ripristini stradali dovrà essere rispettato quanto segue:
Per il tratto di percorrenza in sotterraneo previsto tra Mercatale e Mengaccini che avverrà tramite la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), i fori pilota così come gli eventuali pozzetti e relativi chiusini dovranno essere di norma previsti esternamente alla carreggiata stradale. Qualora parte della percorrenza venga realizzata con scavo a cielo aperto su carreggiata stradale, per il ripristino definitivo del piano viabile, deve essere prevista in progetto la ricarica con conglomerato bituminoso tipo tappeto di usura, di spessore non inferiore a cm.4, per tutta la larghezza della carreggiata, banchine laterali comprese se bitumate prolungata di almeno 5 metri per parte rispetto alle estremità delle percorrenze realizzate e raccordata con il preesistente piano viabile in modo da non creare disagi alla circolazione.
Il concessionario resta obbligato comunque alla fresatura della pavimentazione bituminosa preesistente qualora problemi di quote e di raccordi altimetrici lo rendano necessario con particolare attenzione agli insediamenti abitativi delle frazioni di Mercatale e Mengaccini.
(Regolamento per la Gestione e la Tutela delle Strade approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 22 aprile 2010 e relativo schema tipo disciplinare tecnico concessioni stradali).

Autorità Idrica Toscana

- In merito agli accessi da strade di servizio che prevedano l'apertura di nuovi passi carrabili o la modifica degli esistenti sulla SR 416, dovrà essere prodotta specifica richiesta di Nulla Osta/Concessione alla Provincia di Perugia secondo le modalità sopra riportate.
- In data 31/07/2025 è stato acquisito al prot. n. 11050/2025 il contributo di **REGIONE TOSCANA Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali** con il quale in relazione alla richiesta di “*indicazioni su scolmatori*” è dato atto che per l'approvazione del nuovo impianto di depurazione *Mercatale di Cortona* è stata indetta da AIT conferenza dei servizi apposita e pertanto le valutazioni di competenza dello stesso Settore regionale in merito al sistema di depurazione ad allo scarico finale del depuratore saranno effettuate nell'ambito di tale progetto. Viene quindi ricordato che l'intervento complessivo (lotto B presente e lotto A per il depuratore) è previsto dall'Accordo di programma *per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del Servizio Idrico Integrato attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 e s.m.i. ed all'art. 19 ter del Regolamento regionale n. 46/R/2008 e s.m.i.*”, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 143 del 03/08/2015 e aggiornato in ultimo con Delibera di Giunta Regionale n. 1568 del 18/12/2023 e che l'intervento in esame è identificato nell'Allegato 1 con il codice intervento MI_FOG-DEPO3_04_0010 “*Impianto di depurazione Mercatale, Comune di Cortona (Intervento incluso nell'AdP < 2.000 AE)*”, volto all'eliminazione di n. 2 scarichi liberi di acque reflue urbane posti nel territorio del Comune di Cortona, in Loc. Mercatale (Codici S4AR-0530 “*Scarico Mercatale*” da 300 A.E. e S4AR-0531 “*Scarico Mercatale bis*” da 330 A.E.), con conclusione prevista entro il 31/12/2026. Per quanto attiene gli scarichi liberi sopra elencati, Nuove Acque spa è in possesso di autorizzazione provvisoria allo scarico rilasciata dalla Regione Toscana, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 19 ter del D.P.G.R. n. 46/R/2008, con Decreto Dirigenziale n. 11929 del 17/06/2022 (provvedimento USA SUAP del Comune di Cortona 55/22 del 01/07/2022), avente validità fino al 31/12/2026. Nel Decreto Dirigenziale n. 11929 del 17/06/2022 di cui sopra sono elencati gli scaricatori di piena a servizio della rete afferente ai n.2 scarichi liberi sopra citati, come risulta dalla documentazione agli atti del procedimento di rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico citata. In particolare, è presente lo scaricatore di piena identificato con il Codice AIT 15SP12 “*Sfioro Mengaccini*”, classificato A2 ai sensi della L.R. 20/2006, che risulta a servizio della rete afferente lo scarico S4AR-0531 “*Scarico Mercatale bis*”, oggetto del presente Lotto di interventi. In conclusione, vista l'istruttoria compiuta sulla documentazione progettuale presentata ed il parere acquisito dal dipartimento Arpat di Arezzo, è espresso parere favorevole al progetto con le seguenti indicazioni:
 - dovrà essere dato seguito alle prescrizioni in merito alla gestione e manutenzione degli scolmatori di piena che saranno formulate da ARPAT in fase di contestualizzazione del Lotto B nell'intero progetto di cui al Lotto A e successiva presentazione della documentazione specifica sugli scolmatori e loro classificazione;
 - ai fini dell'esercizio del nuovo scolmatore (denominato E333) a servizio della rete, dovranno essere trasmesse tutte le informazioni di cui all'art. 15 commi 3 e 4 della L.R. 20/2006, tenuto conto delle prescrizioni e della scheda tecnica di cui all'art. 45 del D.P.G.R. 46/R/2008;
 - in relazione alla presenza di scarichi industriali afferenti alla rete (come indicato nell'elaborato “RE.01 Relazione tecnica illustrativa e quadro economico”), dovrà essere data evidenza degli stessi e dovranno essere trasmesse tutte le relative informazioni specificate nella Tabella 6 dell'Allegato 6 al D.P.G.R. 46/R/2008. In merito alla presenza di scarichi industriali, il Gestore del SII dovrà provvedere fin da ora, se necessario, ad aggiornare le informazioni relative agli scaricatori di piena indicati nell'Allegato A al Decreto Dirigenziale n.11929 del 17/06/2022 di cui sopra, tramite apposita istanza.
 - Qualora siano presenti scaricatori classificati B2 ai sensi della L.R. 20/2006, questi dovranno essere soggetti ad autorizzazione nell'ambito dell'autorizzazione allo scarico della pubblica fognatura e del depuratore di cui sono a servizio, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 20/2006.

Autorità Idrica Toscana

- In fase autorizzativa Nuove Acque spa dovrà valutare la eventuale presenza di ulteriori dispositivi che si configurano come scaricatori di piena ai sensi della lettera v) dell'art. 2 della L.R. 20/2006.

Per quanto attiene le eventuali interferenze con servizi a rete si registrano i seguenti contributi:

- In data 13/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 7091/2025 il contributo di **INFRADEL ITALIA SPA** con il quale è trasmessa la procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di as built delle stesse, in caso di riscontrata interferenza. E' fatto presente che, dalle verifiche preliminari condotte, nelle zone di intervento non sono presenti cavidotti in gestione Infratel Italia. E' precisato che la presenza di eventuale infrastruttura in fibra ottica, #BUL Rete Pubblica, va richiesta al Concessionario Open Fiber S.p.A. (openfiber@pec.openfiber.it);
- In data 15/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 7197/2025 il contributo di **Terna Rete Italia S.p.A.** con il quale è comunicato che dalla verifica della documentazione ricevuta, di cui è restituito uno stralcio in copia firmata per presa visione, che non vi è interferenza tra le opere in progetto e *asset* di proprietà Terna S.p.A., per cui è rilasciato nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- In data 19/05/2025 è stato acquisito al prot. n. 7321/2025 il contributo di **Open Fiber S.p.A.** con il quale è comunicato che nei tratti interessati dell'intervento in oggetto la rete in fibra ottica si sviluppa tramite scavi in trincea e micro-trincea. Lungo il tracciato sono inoltre presenti pozzetti di nuova realizzazione; pertanto, viene espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera in progetto, alle seguenti condizioni:
 - Dovrà essere effettuato un sopralluogo in sito per l'ubicazione preliminare dei sottoservizi della rete BUL, inviando formale richiesta a mezzo PEC all'indirizzo openfiber@pec.openfiber.it e xxxx (e-mail: xxxxx@openfiber.it, cell. +xxxxx);
 - eventuali opere non dovranno ostacolare l'accesso ai pozzetti BUL ed alla manutenzione delle infrastrutture sotterranee, lasciando di conseguenza una distanza per interventi di manutenzione non inferiore a 50 cm;
 - eventuali danni all'infrastruttura BUL saranno a carico del danneggiante, che dovrà darne immediata comunicazione ad OF;
 - eventuali spostamenti di reti e/o impianti interferenti ed il ripristino della funzionalità degli stessi saranno a totale carico del richiedente, così come previsto dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, secondo cui "le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, gli enti pubblici non economici nonché ogni altro soggetto preposto alla cura di interessi pubblici non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, nonché per la modifica o lo spostamento di opere o impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, oneri o canoni ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, come integrato dall'art. 8 bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12";
 - i dettagli tecnici per la risoluzione delle interferenze dovranno essere preventivamente concordati con OF e con 30 gg di preavviso.
 - Per eventuali richieste di sopralluogo o chiarimenti si prega di contattare il referente territoriale xxxxxx (e-mail: xxxxx@openfiber.it, cell. +xxxxxx)

Alla data di termine del non sono pervenute le determinazioni di: Comune di Cortona, REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore, SOPRINTENDENZA

Autorità Idrica Toscana

ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, EAUT e altri Gestori sottoservizi.

Per tali soggetti si assume rilasciato l'assenso senza condizioni al progetto presentato, fatta salva l'acquisizione delle necessarie concessioni.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Nuove Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "LOTTO B- COLLETTAMENTO AL DEPURATORE DI MERCATALE DELLO SCARICO LIBERO DI MENGACCINI" nel Comune di Cortona predisposto dal Gestore Nuove Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 7/08/2025

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)